



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

C.F. 93076450381

Sede legale: Via Borgo dei Leoni 28 - 44121 Ferrara
Recapito postale temporaneo: Via de' Romei 7 - 44121 Ferrara
Web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it
pec: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

aderente all' **AS**

Associazione Nazionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue

Area Amministrativa:

44121 Ferrara Via de' Romei 7 - tel. 0532 218211 fax 0532 211402

Presidenza, Direzione Generale, Area Tecnica:

44121 Ferrara Via Mentana 3/7 - tel. 0532 218111 fax 0532 218150

Area Tecnica - Settore Appalti e Contratti

44121 Via Mentana, 7 - tel. 0532 218121/2/3/4 - fax 0532 218166 - e-mail appalti@bonificaferrara.it

GFg57

FORNITURA DI UN NUOVO ESCAVATORE CINGOLATO A SERVIZIO DEL REPARTO DI SPINAZZINO NELLA SEZIONE TERRITORIALE ALTO FERRARESE

Affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016

Importo a base d'appalto € 180.000,00 al netto di IVA

CIG: 8290584658

DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO D'ONERI

SOMMARIO

Art. 1.	Amministrazione aggiudicatrice - Recapiti - Comunicazioni	3
Art. 2.	Documentazione di gara - Chiarimenti.....	4
Art. 3.	Disciplina di gara.....	4
Art. 4.	Sistema di gara - Criterio di aggiudicazione.....	4
Art. 5.	Seggio di gara.....	4
Art. 6.	Oggetto e importo dell'appalto	5
Art. 7.	Caratteristiche tecniche e dotazioni della macchina	5
Art. 8.	Requisiti di qualificazione di ordine generale	9
Art. 9.	Situazioni particolari concernenti i requisiti di ordine generale	10
Art. 10.	Requisiti di idoneità professionale	11
Art. 11.	Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa	11
Art. 12.	Dichiarazioni - Modulistica - Requisiti di forma della documentazione amministrativa	11
Art. 13.	Verifica requisiti - AVCPass - PassOE.....	12
Art. 14.	Vizi riscontrati nella documentazione di qualificazione - Soccorso istruttorio.....	13
Art. 15.	CIG - Contributo a favore dell'ANAC	15
Art. 16.	Garanzia provvisoria	15
Art. 17.	Garanzia definitiva.....	16
Art. 18.	Documentazione di qualificazione - Allegati - Busta A	16
Art. 19.	Descrizione della macchina da parte del Fornitore - Relazione tecnica - Busta B.....	17
Art. 20.	Offerta economica - Busta C.....	18
Art. 21.	Modalità di inoltro dell'offerta - Scadenza	18
Art. 22.	Svolgimento della gara	18
Art. 23.	Aggiudicazione definitiva.....	20
Art. 24.	Verifica dei requisiti di qualificazione - Ordine di esecuzione.....	21
Art. 25.	Verifica della macchina presso la sede del Fornitore	21
Art. 26.	Termine e luogo di consegna - Penali per ritardo nella consegna	21
Art. 27.	Corrispettivo - Pagamento - Tracciabilità dei flussi finanziari.....	22
Art. 28.	Contestazioni e controversie.....	22
Art. 29.	Informativa sulla privacy - Accesso agli atti - Accesso civico	22
Art. 30.	Altre informazioni	23

ALLEGATI

(disponibili sul sito Web del Consorzio)

- Modulo G15NC per dichiarazione cumulativa relativa ai requisiti di qualificazione
- Modulo per la formulazione dell'offerta economica (in formato docx editabile, per la compilazione da parte dell'operatore economico).

Art. 1. Amministrazione aggiudicatrice - Recapiti - Comunicazioni

Amministrazione aggiudicatrice è il **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** (in seguito detto "**Consorzio**") con sede legale in Via Borgo dei Leoni 28, 44121 Ferrara -sede amministrativa e **recapito postale** in Via de' Romei 7, 44121 Ferrara - centralino 0532.218211 - fax 0532.211402 - sede tecnica in Via Mentana 7, 44121 Ferrara - centralino 0532.218111 - fax 0532.218150 - indirizzo PEC posta.certificata@pec.bonificaferrara.it - sito Web www.bonificaferrara.it.

Contatti di natura istruttoria ai fini dell'appalto: **Settore Appalti e Contratti** - Via Mentana 7, 44121 Ferrara - tel. 0532.218121/2/3/4 - fax 0532.218166 - **Referenti:** Capo Settore **Geom. Roberto Giacometti**, tel. 0532.218124, e-mail roberto.giacometti@bonificaferrara.it; Collaboratrici **Rag. Monica Mingozi**, tel. 0532.218121, e-mail monica.mingozi@bonificaferrara.it, **Dott.ssa Laura Bonfieni**, tel. 0532.218122, e-mail laura.bonfieni@bonificaferrara.it, **Dott.ssa Giovanna Giglio**, tel. 0532.218123, e-mail giovanna.giglio@bonificaferrara.it.

Contatti di natura tecnica ai fini dell'appalto: **Area Tecnica** - Via Mentana 7, 44121 Ferrara - **Referente: Perito Filippo Gherardi**, tel. 0532.218115 - cell. 3483958739 - e-mail filippo.gherardi@bonificaferrara.it.

Il plico di offerta va inoltrato **esclusivamente per posta raccomandata a.r., corriere o consegna a mano**, come più avanti precisato all'art. 21.

La documentazione di qualificazione contenuta nella **Busta A** va prodotta come più avanti precisato all'art. 18.

La relazione descrittiva contenuta nella **Busta B** va prodotta **esclusivamente in originale cartaceo**, come più avanti precisato all'art. 19.

L'offerta contenuta nella **Busta C** va prodotta **esclusivamente in originale cartaceo con firma autografa**, come più avanti precisato all'art. 20. A tale riguardo, ai sensi dell'art. 52, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, si precisa che attualmente il Consorzio non è dotato di un software per la gestione telematica delle gare, in grado di ricevere e trattare le offerte elettroniche in modo da garantirne la segretezza, come dovuta anche ai sensi del comma 5 del citato art. 52.

Ai sensi dell'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, **tutte le altre comunicazioni ed informazioni** di diversa natura relative all'appalto in oggetto (richieste di chiarimenti, istanze, ecc.) vanno prodotte **obbligatoriamente in formato elettronico ed inviate tramite PEC Posta Elettronica Certificata**.

Sono ammissibili eventuali comunicazioni per le vie brevi - telefoniche od inviate tramite e-mail - che non hanno però alcuna rilevanza formale sul procedimento.

La **posta cartacea** va indirizzata presso la sopra indicata **sede amministrativa** del Consorzio, in Via de' Romei 7, 44121 Ferrara. La **posta elettronica certificata** va inoltrata al sopra indicato indirizzo PEC posta.certificata@pec.bonificaferrara.it.

Ai fini di comunicazioni da parte del Consorzio, i concorrenti devono fornire, in sede di offerta, i loro **recapiti di posta cartacea** (presso sede anche diversa da quella legale) e **PEC**. Il Consorzio non risponde di eventuali disguidi o ritardi di trasmissione e di consegna ascrivibili al mittente, al vettore o al gestore del portale on-line.

Art. 2. Documentazione di gara - Chiarimenti

Il presente Disciplinare di gara e Capitolato d'oneri, con l'annessa modulistica, sono resi disponibili alla consultazione e all'acquisizione autonoma da parte degli interessati sul **sito Web del Consorzio**, al seguente indirizzo e percorso di navigazione: **www.bonificaferrara.it > Appalti e contratti > Bandi di gara > categoria Procedure negoziate ex art. 36 (forniture)**.

Alla medesima collocazione saranno altresì **pubblicati tempestivamente** nel corso del procedimento, sino alla conclusione dello stesso, **ulteriori informazioni quali avvisi, rettifiche, precisazioni, calendario delle sedute pubbliche di gara**, ecc. È compito e responsabilità esclusiva dei concorrenti, nel loro interesse, accedere a tali informazioni. Il Consorzio declina qualsiasi responsabilità in ordine a tardivi o mancati aggiornamenti informativi condotti autonomamente dai concorrenti.

Per eventuali **informazioni e chiarimenti di natura istruttoria** si può fare riferimento al **Settore Appalti e Contratti**, ai contatti indicati al precedente art. 1.

Per eventuali **informazioni e chiarimenti di natura tecnica** si può fare riferimento ai contatti indicati al precedente art. 1.

Art. 3. Disciplina di gara

Il procedimento di gara è disciplinato:

- in relazione al suo **ordinamento generale** ed in quanto applicabile, dalle disposizioni in materia di **forniture pubbliche** di cui al Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, come modificato e integrato con decreto correttivo D.Lgs. 56/2017, e dai relativi provvedimenti attuativi concernenti gli affidamenti;
- in relazione alla sua **disciplina speciale**, dal presente Disciplinare di gara e dall'annessa modulistica.

La presente procedura è effettuata in esecuzione della **Deliberazione a contrarre** del Comitato Amministrativo del Consorzio n. 92 del 22 aprile 2020.

Art. 4. Sistema di gara - Criterio di aggiudicazione

L'affidamento dell'appalto avviene mediante **affidamento diretto** previa consultazione di almeno 5 operatori economici ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, con aggiudicazione in base al criterio del **minor prezzo** ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, determinato mediante offerta di **unico prezzo a corpo**.

Il RUP avrà facoltà di **verificare la congruità delle offerte** ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, in quanto compatibile.

Art. 5. Seggio di gara

Con la sopra citata Deliberazione a contrarre, la conduzione del procedimento di gara in oggetto, dall'invito a presentare offerta sino all'aggiudicazione provvisoria e, a seguito dell'aggiudicazione definitiva deliberata dall'Amministrazione su proposta del RUP, per la fase di verifica dei requisiti di qualificazione e per gli adempimenti pre-contrattuali, è stata affidata al **RUP, Responsabile Unico del Procedimento**, coadiuvato dal personale del Settore Appalti e Contratti.

Il RUP, ai fini e nei limiti della conduzione del procedimento di gara in oggetto, **ha pieno mandato di agire in nome e per conto dell'Amministrazione**, in conformità all'ordinamento legislativo e regolamentare in materia e alla disciplina specifica di gara approvata dall'Amministrazione stessa, con facoltà di esercitare ogni scelta discrezionale volta alla regolarità e al buon fine del procedimento, con particolare riguardo all'eventuale esclusione dalla gara di concorrenti e all'aggiudicazione provvisoria, compresa l'eventuale individuazione di consulenti in caso di necessità, fatta salva ogni altra prerogativa dell'Amministrazione.

Art. 6. Oggetto e importo dell'appalto

Il presente appalto rientra tra gli acquisti di beni strumentali finanziati con fondi correnti di bilancio e ha per oggetto la **fornitura di un nuovo escavatore idraulico cingolato**, da destinare all'uso del Reparto di Spinazzino nella Sezione Territoriale Alto Ferrarese, **avente le caratteristiche più avanti descritte**, di seguito anche denominato "macchina".

L'importo a base d'appalto ammonta ad **€ 180.000,00** al netto di IVA e deve ritenersi **comprensivo** di:

- spese di consegna;
- materiale illustrativo;
- due manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana;
- manuale per l'officina (Manual Service);
- cataloghi dei ricambi;
- documenti necessari all'iscrizione all'U.M.A. per l'utilizzo del gasolio agricolo;
- istruzioni per la funzionalità e la manutenzione straordinaria della macchina, fornite ai meccanici consorziali da un tecnico esperto di fiducia del Fornitore all'atto della consegna, presso il luogo di consegna, in data da convenire con il Direttore dell'esecuzione del contratto, della durata minima di una giornata, come precisato in appresso;
- istruzioni per l'uso e la manutenzione ordinaria della macchina, fornite agli escavatoristi consorziali destinati all'uso della macchina da un tecnico esperto di fiducia del Fornitore all'atto della consegna, presso il luogo e in data successiva a quella destinata ai meccanici da convenire con il Direttore dell'esecuzione del contratto, della durata minima di una giornata, come precisato in appresso;
- garanzia di 24 mesi.

Gli oneri per la sicurezza, specifici per l'esecuzione del contratto, sono pari a zero.

Non sono ammesse offerte in aumento, condizionate o plurime, a pena di esclusione.

Qualora la Società disponga di più macchine che rientrano nel range di caratteristiche richieste dal Consorzio, potrà proporre quella che, a suo giudizio, ritiene più concorrenziale.

Art. 7. Caratteristiche tecniche e dotazioni della macchina

Le caratteristiche tecniche della macchina, le sue dotazioni e le prestazioni accessorie richieste - **il tutto a titolo minimo tassativo** - sono in dettaglio così specificate.

Motore

- diesel, con potenza netta al volano (espressa in ISO 9249) minima KW 83 (111 CV);
- conforme alle norme antinquinamento vigenti;

- controllo elettronico del regime di giri del motore, con sistema automatico di ritorno al minimo a manipolatori inattivi.

Impianto idraulico

- pompe a portata variabile gestite elettronicamente;
- sistema di controllo e regolazione elettronico, con informazioni sulla funzionalità della macchina e degli intervalli di manutenzione dal monitor in cabina;
- sistema di gestione delle attrezzature che consente all'operatore di memorizzare diversi pre-settaggi delle attrezzature e di regolare la portata e la pressione.

Cabina

- certificata ROPS;
- collegamento struttura cabina-telaio tramite idonei supporti atti a ridurre le vibrazioni e la rumorosità;
- sedile a sospensione pneumatica;
- telecamera posteriore;
- comandi a joystick con almeno un comando idraulico per i servizi ausiliari proporzionale;
- parabrezza apribile con vetri antiriflettenti;
- insonorizzazione;
- autoradio;
- climatizzatore.

Carro

- carreggiata (mm) 2000 ± 40 ;
- pattini da 500 mm a tripla costola;
- carro lungo;
- catenarie a lubrificazione permanente;
- dotato di almeno due guida cingolo per parte;
- larghezza complessiva della macchina inferiore (mm) 2550.

Impianto elettrico

- luci di lavoro, sopra la cabina e sul braccio;
- due fari rotanti a luce gialla (tetto cabina e zona zavorra posteriore);
- interruttore generale per disinserimento batterie;
- pompa elettrica per rifornimento carburante;
- idoneo sistema antifurto.

Bracci

- braccio a geometria variabile (triplice);
- la macchina deve essere fornita con bracci, completi di linee idrauliche, tali da consentire il massimo sbraccio possibile, comunque non inferiore a 9.00 m (misurati da centro ralla a attacco rapido al livello del suolo), in funzione di una capacità di sollevamento, espressa in conformità alle norme ISO 10567, (con torretta al traverso del carro, attacco rapido, senza benna e altezza del punto di carico da 0 a 3 metri rispetto al suolo) non inferiore a 1,5 t (con attacco rapido installato la macchina deve essere capace di sollevare, nelle condizioni anzi indicate, 1,5 t);
- la macchina nella condizione di braccio completamente sollevato ed estremità dell'avambraccio nella posizione più vicina a terra, deve avere una distanza non inferiore a 1,5 m misurati dall'attacco rapido a terra;

- in considerazione dello sbraccio richiesto, al fine di risparmiare peso a favore della portata, la macchina può essere allestita con il martinetto della benna e relativi leveraggi del modello di classe inferiore (intesa come peso e potenza);
- valvole di sicurezza sui cilindri idraulici del braccio, del posizionatore e dell'avambraccio certificate per il sollevamento, con avvisatore acustico di sovraccarico ed eventuali ulteriori accorgimenti tecnici obbligatori ai fini della denuncia all' INAIL come mezzo di sollevamento;
- geometria di lavoro dei bracci tale da consentire agevolmente la profilatura di una scarpata, lato escavatore, sino alla sommità della scarpata stessa, prossimalmente ai pattini del carro, nelle seguenti condizioni operative: in prossimità del ciglio del canale, con cingolo a circa 50 cm dallo stesso, carro parallelo al canale, torretta perpendicolare al carro, con benna da scavo canali;
- geometria di lavoro dei bracci tale da consentire agevolmente lo scarico completo del materiale contenuto nella benna falciante sul ciglio, lato escavatore, parallelamente al canale, prossimalmente ai pattini del carro, nella seguente condizione operativa: macchina operante in prossimità del ciglio del canale, con cingolo a circa 50 cm dallo stesso, carro parallelo al canale, torretta perpendicolare al carro, posizionatore completamente esteso, con benna falciante.
L'operazione descritta si deve poter eseguire, in tutta la sua fase, senza variare l'angolo del posizionatore;
- per poter trasportare l'escavatore con il pianale senza eccedere il limite in altezza dettato dal codice della strada, l'escavatore deve avere una geometria dei bracci tale da consentirgli un'altezza da terra inferiore ai 3.300 mm, al fine di rispettare tale condizione è consentito lo smontaggio della benna;
- esclusione di zavoratura non autorizzata dalla casa costruttrice e/o applicata in modo tale da modificare il profilo esterno originario dell'escavatore.

Impianti speciali e attrezzature

- impianto a media/alta pressione per l'azionamento bidirezionale del motore idraulico della benna falciante, dotato di idoneo sistema che consenta di regolare la portata idraulica da 30 a 60 l/minuto a regime di lavoro e la pressione da 140 a 180 bar, completo di tubazioni, con comando in cabina, preferibilmente con pulsante sui manipolatori, programmabile in modalità "uomo presente" o interruttore on-off; l'impianto deve garantire un regime di rotazione del motore idraulico che comanda la lama della barra falciante, pressoché costante anche durante l'azionamento contemporaneo dei bracci (braccio e avambraccio) e della benna;
- impianto pinza a doppio effetto;
- impianto idraulico per il vibroinfissore (pianta pali o palancole Larsen) con portata al motore da 90 a 125 l/min e pressione max di lavoro da 120 a 180 bar;
- impianto idraulico monodirezionale per testata trinciante, con comando ad interruttore on-off (flusso continuo) sui manipolatori o a pedale. L'impianto deve avere una portata da 90/130 l/min ed una pressione da 200 a 250 Bar e realizzato in modo che il movimento dei bracci e rotazione della torretta o movimento contemporaneo dei bracci e traslazione del carro non facciano diminuire i giri del rotore della trincia;
- installazione di linea idraulica di drenaggio per l'eventuale utilizzo di attrezzature idrauliche che necessitano di tale accorgimento tecnico; lo scarico a serbatoio deve avvenire solo dopo il passaggio attraverso ad un idoneo sistema filtrante;
- la ditta aggiudicataria della fornitura dovrà concordare con i tecnici del consorzio le dimensioni e tipo dei raccordi o attacchi rapidi, da installare all'estremità, lato attrezzature, delle linee idrauliche ausiliarie installate;

- attacco rapido idraulico azionato dalla cabina, con gancio di carico, se non già presente idoneo punto di aggancio, omologato con portata adeguata alla capacità di sollevamento dell'escavatore. L'attacco rapido deve essere compatibile al sistema di aggancio dell'attacco Romea Equipment modello R 3000 con ganci R 02/20;
- impianto automatico di lubrificazione;
- benna pulizia fossi di larghezza minima 2000 mm;
- vibroinfissore multifunzione "tipo Malaguti PM 502 B" a doppio albero eccentrico a bagno d'olio con un regime di giri al minuto di 2000/2200, in grado di sviluppare una forza centrifuga pari o superiore a 9000 Kg, con idonee pinze idrauliche per la movimentazione dei pali, completo della sella per aggancio ad attacco rapido e un peso complessivo di circa 800 Kg.

Peso

- il peso operativo della macchina, allestita come richiesto, in ordine di marcia, compreso l'attacco rapido, senza attrezzatura, non deve eccedere le 20 t.

Omologazioni

- deve essere fornita la documentazione necessaria per la denuncia all'INAIL Settore Ricerca, Certificazione e Verifica come mezzo di sollevamento.

Prestazioni accessorie

- Istruzioni per la funzionalità e la manutenzione straordinaria della macchina, fornite ai meccanici consorziali da un tecnico esperto di fiducia del Fornitore all'atto della consegna, presso il luogo di consegna, in data da convenire con il Direttore dell'esecuzione del contratto, della durata minima di una giornata.

In particolare, dovrà essere approfonditamente descritto il motore endotermico, con particolare riguardo al sistema di iniezione e di abbattimento degli inquinanti (implicazioni sul sistema elettrico e sulla gestione elettronica della macchina – codici di guasto).

Dovrà altresì essere approfonditamente descritto il sistema idraulico, con particolare riguardo al funzionamento dei regolatori e relative eventuali gestioni elettroniche (codici guasto tramite monitor).

Dovrà essere effettuato un controllo dei parametri della macchina tramite monitor onboard – password di accesso.

Dovrà infine essere mostrata la localizzazione della componentistica.

- Istruzioni per l'uso e la manutenzione ordinaria della macchina, fornite agli escavatoristi consorziali destinati all'uso della macchina da un tecnico esperto di fiducia del Fornitore all'atto della consegna, presso il luogo e in data successiva da quella destinata ai meccanici da convenire con il Direttore dell'esecuzione del contratto, della durata minima di una giornata.

In particolare, il Fornitore dovrà effettuare un apposito corso tenuto da personale specializzato, per informare e addestrare gli escavatoristi del Consorzio all'impiego in sicurezza della macchina ed alla sua manutenzione.

Il corso, di carattere teorico e pratico, comprenderà prove e addestramento in campo e dovrà riguardare principalmente le caratteristiche tecnico-operative della macchina e degli eventuali accessori oggetto della fornitura, limiti di carico, dispositivi, diagrammi di lavoro, segnaletica, aspetti dell'uso in sicurezza e relative prescrizioni, ecc.

Dell'avvenuta istruzione del personale e consegna dei manuali previsti verrà redatto dal Consorzio apposito verbale, che il Fornitore dovrà sottoscrivere.

- Garanzia di 24 mesi.
- Disponibilità di un servizio di assistenza e manutenzione post-vendita garantito dal Fornitore.

La mancanza anche di una soltanto delle caratteristiche tassative minime sopra descritte potrà comportare, a giudizio insindacabile del RUP, l'esclusione dell'offerta.

Art. 8. Requisiti di qualificazione di ordine generale

A pena di esclusione, quale insieme di **requisiti minimi di ordine generale**, le Società che partecipano alla gara nonché, per quanto di loro competenza, le **persone fisiche** riferite alle Società persone giuridiche, non devono incorrere od essere incorse in alcuna delle **cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016**. La sanzione dell'esclusione opera anche in mancanza o in difetto di uno solo tra i sopra indicati requisiti.

A pena di esclusione, il concorrente deve **dichiarare in sede di offerta** tutte le circostanze inerenti i sopra citati motivi di esclusione, se del caso anche producendo idonea documentazione dimostrativa, fatta salva la facoltà del Consorzio di provvedere in qualsiasi momento della procedura alle relative verifiche.

Le persone fisiche di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 - **in carica o cessate dalla carica nell'ultimo anno** decorrente dalla data di pubblicazione del Bando - **tenute a rilasciare le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016, inerenti la propria moralità professionale**, anche grazie ad interpretazioni giurisprudenziali, sono:

1) **i Legali Rappresentanti** così definiti:

- per le aziende **individuali**, anche artigiane: **il Titolare**;
- per le Società in nome collettivo **S.n.c.: tutti i Soci**;
- per le Società in accomandita semplice **S.a.s.: i Soci accomandatari**;
- per le Società di capitali **S.r.l. o S.p.a., Consorzi, Cooperative** o altri soggetti di diversa natura giuridica:
 - **i membri di vertice dell'Organo di amministrazione** dotati di mandato generale di rappresentanza e relativi poteri (Presidenti, Vice-Presidenti, Amministratori unici, Amministratori delegati, CEO);
 - **i Consiglieri di amministrazione** se ed in quanto dotati di **specifiche e rilevanti deleghe** e relativi poteri;
 - **i procuratori generali** e gli **Institori** dotati di **ampio mandato** di rappresentanza e relativi poteri;
 - **i procuratori speciali** se ed in quanto dotati di **ampio mandato** di rappresentanza e relativi poteri;
 - **i Direttori generali, i Dirigenti apicali e i Top manager** se ed in quanto dotati di **ampio mandato** di rappresentanza e relativi poteri;
 - se del caso, **il procuratore speciale che rende le dichiarazioni e/o che sottoscrive l'offerta** in nome e per conto della Società, detenendone il potere ed ancorché non dotato di più ampio mandato.

- 2) per le Società di capitali S.r.l. o S.p.a. con un numero di **Soci pari o inferiore a 4**: il **Socio unico persona fisica** o il **Socio di maggioranza persona fisica** (nelle Società con 2 o 3 o 4 Soci, in caso di partecipazione alla pari si considerano tutti i Soci);
- 3) in ogni caso, ove presenti, **i membri degli Organi con poteri di vigilanza e controllo** (Sindaci effettivi e supplenti del Collegio sindacale, Sindaco unico, Revisori legali, ecc., componenti dell'Organo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001).

Non sono tenuti a rilasciare le suddette informazioni:

- nelle Società di capitali **S.r.l. o S.p.a.:**
 - **i Consiglieri di amministrazione non dotati** di specifiche e rilevanti deleghe e relativi poteri;
 - **i Soci persone giuridiche**, in relazione alla loro qualità di Socio, fermo restando il dovere informativo qualora rivestano anche altre cariche;
 - in Società con **5 o più Soci: tutti i Soci persone fisiche**, in relazione alla loro qualità di Socio, fermo restando il dovere informativo qualora rivestano anche altre cariche;
- altri eventuali **procuratori speciali non dotati di ampio mandato** di rappresentanza;
- altri eventuali **procuratori speciali che non rilasciano dichiarazioni e/o che non sottoscrivono l'offerta** in nome e per conto della Società concorrente.

Art. 9. Situazioni particolari concernenti i requisiti di ordine generale

Persone cessate dalla carica

Qualora talune persone fisiche della Società come sopra individuate, **cessate dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando, siano **incorse nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2**, del D.Lgs. 50/2016, la Società deve **dichiararlo** e, a richiesta del Consorzio di Bonifica, **a pena di esclusione o di revoca dell'aggiudicazione**, deve produrre **documentazione idonea a dimostrare** di avere adottato nei loro confronti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Circostanze previste dall'art. 110

In relazione all'art. 80, comma 5, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, qualora la Società si trovi in **una delle circostanze previste dall'art. 110** del D.Lgs. 50/2016 che le consentono di partecipare a procedure d'appalto ed eseguire contratti pubblici, escluso il concordato preventivo con continuità aziendale, la Società deve **dichiararlo** e, a richiesta del Consorzio di Bonifica, **a pena di esclusione o di revoca dell'aggiudicazione**, deve produrre **documentazione idonea a dimostrare** la sussistenza di dette condizioni di ammissibilità.

Società in concordato preventivo con continuità aziendale

In relazione al requisito di cui all'art. 80, comma 5, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, è consentita la partecipazione della Società che si trovi in stato di **concordato preventivo con continuità aziendale** ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 267/1042, o che abbia depositato ricorso in tal senso. Ai sensi dell'art. 110, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, detta Società **non necessita dell'avvalimento di requisiti di altro soggetto**.

Qualora sia stato **depositato il ricorso** per l'ammissione a concordato preventivo con continuità aziendale ed il competente Tribunale fallimentare abbia autorizzato la Società a partecipare a procedure per l'affidamento di contratti pubblici, la Società deve **dichiararlo** e, a richiesta del Consorzio di Bonifica, **a pena di esclusione o di revoca dell'aggiudicazione**, deve produrre la **relazione di un professionista** in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lettera d), del R.D. 267/1042, **attestante la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempiere al contratto in caso di aggiudicazione.**

Qualora il concordato preventivo con continuità aziendale sia **già stato sancito dal competente Tribunale fallimentare**, la Società deve **dichiararlo** e, a richiesta del Consorzio di Bonifica, **a pena di esclusione o di revoca dell'aggiudicazione**, deve produrre copia conforme all'originale del **decreto stesso** emesso dal Tribunale.

Circostanze previste dal comma 7 art. 80

Qualora la Società si trovi nelle **circostanze di cui all'art. 80, comma 7**, del D.Lgs. 50/2016, e **non sussistano le preclusioni previste dal successivo comma 9**, la Società deve **dichiararlo** e, a richiesta del Consorzio di Bonifica, **a pena di esclusione o di revoca dell'aggiudicazione**, deve produrre **documentazione idonea a dimostrare** che la Società ha risarcito o si è impegnata a risarcire qualunque danno causato dal reato di cui al precedente comma 1 commesso da sua persona fisica di cui al precedente comma 3, o dall'illecito di cui al precedente comma 5 commesso dalla Società, e che la Società ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Art. 10. Requisiti di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, **a pena di esclusione**, la Società deve essere **iscritta alla CCIAA per attività che comprendono quella oggetto dell'appalto.**

La Società deve **dichiarare** di possedere tale requisito e, **a richiesta del Consorzio**, **a pena di esclusione o di revoca dell'aggiudicazione**, deve produrre una **dichiarazione sostitutiva del certificato CCIAA o una visura ordinaria rilasciata dalla CCIAA.**

Art. 11. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

La Società concorrente deve possedere requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi tali da costituire una **capacità idonea a garantire, in caso di aggiudicazione, la regolare esecuzione della fornitura.**

Non sono richieste al riguardo predefinite soglie di fatturato né altri specifici requisiti da doversi dimostrare.

Art. 12. Dichiarazioni - Modulistica - Requisiti di forma della documentazione amministrativa

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di qualificazione necessari per la partecipazione alla gara e l'esecuzione della fornitura, con particolare riguardo ai **requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016**, nonché in relazione ad **altre condizioni di ammissibilità** alla gara imposte dalla normativa vigente in materia, le **Società concorrenti**, nonché,

per quanto di loro competenza, le **persone fisiche** riferite ad esse, devono produrre in sede di offerta diverse **dichiarazioni sostitutive**, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

N.B.: Si precisa che nell'ambito del presente procedimento **non è richiesta la produzione del DGUE**, in quanto sia il modello messo a disposizione dall'Unione Europea, sia quello predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, **non sono aggiornati** alla sopravvenute modifiche normative introdotte al D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000, ai fini della semplificazione del procedimento di gara, il Consorzio ha predisposto i seguenti **moduli, in gran parte precompilati, che le Società concorrenti sono invitate ad utilizzare in via preferenziale:**

- **Modulo G15NC per la dichiarazione cumulativa** della Società. Contiene diverse dichiarazioni inerenti i **requisiti di qualificazione della Società**, necessari ai sensi di legge, **che deve rilasciare un Legale rappresentante o procuratore della stessa.**
- **Modulo per la formulazione dell'offerta economica** (in formato docx editabile, per la compilazione da parte dell'operatore economico).

Le dichiarazioni **sostitutive di certificazioni ex art. 46** D.P.R. 445/2000 sostituiscono certificati, attestazioni ed atti rilasciati da Autorità pubbliche ed Organismi di certificazione privati, ai quali il Consorzio può accedere autonomamente allo scopo di verificare le dichiarazioni ricevute.

Le dichiarazioni **sostitutive di atto di notorietà ex art. 47** D.P.R. 445/2000 riguardano stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante e che egli stesso può eventualmente provare, a richiesta dell'amministrazione procedente, mediante documentazione in suo possesso. Tali dichiarazioni devono essere accompagnate da **fotocopia semplice fronte/retro di un valido documento d'identità** del dichiarante.

Come previsto nel suddetto modulo per dichiarazione cumulativa, le dichiarazioni riferite alla **moralità professionale delle persone fisiche** della Società possono essere rilasciate in loro nome e conto **dal Legale Rappresentante o procuratore dichiarante**. Si tratta di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. 445/2000, rese dal dichiarante che sia a conoscenza diretta di ciò che afferma, sotto la sua responsabilità. Resta inteso che **le persone fisiche della Società hanno comunque la facoltà di rilasciare individualmente tali dichiarazioni** inerenti i requisiti di cui all'art. 80, commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016.

A pena di esclusione, le dichiarazioni prodotte a corredo dell'offerta utilizzando il modulo predisposto dal Consorzio o con altre modalità e l'offerta stessa **vanno sottoscritte da un Legale Rappresentante o da un procuratore della Società.**

Qualora agisca un **procuratore** deve essere prodotta **copia della procura.**

In luogo degli originali di qualsiasi documento, possono esserne prodotte **copie conformi agli originali** ai sensi degli artt. 19 e 19-bis del D.P.R. 445/2000. In particolare, tale conformità può essere attestata mediante apposita **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, anche riportata brevemente in calce al documento stesso.

Art. 13. Verifica requisiti - AVCPass - PassOE

Nell'ambito della presente procedura, ai fini della **verifica dei requisiti di ordine generale**, viene utilizzato il sistema **AVCPass** (Authority Virtual Company Passport).

Se ed in quanto necessario per condurre a buon fine la suddetta verifica, il Consorzio potrà altresì **acquisire d'ufficio** le informazioni, attestazioni e certificazioni del caso direttamente dalle competenti Autorità, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

Tutte le Società partecipanti alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale ANAC (www.avcp.it - Servizi - Servizi ad accesso riservato), seguendo le istruzioni ivi riportate (Manuali, FAQ, Call-center), nonché **acquisire ed allegare all'offerta il documento PassOE** (Passport Operatore Economico).

Il PassOE prodotto può risultare **non conforme** in caso di carenza di sottoscrizione e/o qualora non vi sia corrispondenza tra il soggetto indicati nel PassOE e quello che partecipa effettivamente alla gara.

Il PassOE rappresenta lo strumento **necessario per procedere alla verifica dei requisiti**. Tuttavia, la sua **mancata produzione** a corredo dell'offerta, così come la produzione di un PassOE **non conforme, non sono cause di esclusione ai fini dell'ammissione del concorrente alla procedura**. Diventano invece **cause di esclusione** la mancata produzione del PassOE o la produzione di un PassOE non conforme **qualora il concorrente debba essere sottoposto alla verifica dei requisiti di qualificazione e non provveda a regolarizzare la propria posizione** nemmeno su espressa richiesta scritta del Consorzio, in quanto ciò costituirebbe **impedimento oggettivo insuperabile** dal Consorzio stesso, tenuto ad effettuare dette verifiche tramite il sistema AVCPass. Ove in detta mancanza incorra l'aggiudicatario, la pena consiste nella **revoca dell'aggiudicazione**.

Il PassOE prodotto può risultare **non conforme** in caso di carenza di sottoscrizione e/o qualora non vi sia corrispondenza tra il soggetto indicati nel PassOE e quello che partecipa effettivamente alla gara.

Art. 14. Vizi riscontrati nella documentazione di qualificazione - Soccorso istruttorio

Le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità riscontrate nella documentazione prodotta in sede di offerta, ivi compresa l'offerta economica stessa, possono essere:

a) essenziali e insanabili;

b) essenziali ma sanabili;

c) non essenziali e trascurabili.

Sono considerati vizi **essenziali**:

- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità espressamente previste dal D.Lgs. 50/2016, in materia di **tassatività delle cause di esclusione**;
- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità per le quali è **espressamente prevista l'esclusione dalla gara** nel presente Disciplinare.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono considerati vizi **essenziali e insanabili**:

- le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- la trasmissione dell'offerta oltre il termine previsto dal presente Disciplinare;

- la non integrità del plico esterno e delle buste interne, tali da evidenziare che il plico e/o le buste possano essere stati manomessi;
- la mancata indicazione sul plico esterno del riferimento alla gara d'appalto cui si riferisce l'offerta;
- la partecipazione plurima o contestuale del medesimo concorrente alla gara;
- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità riferibili alla data di scadenza di presentazione dell'offerta, che a garanzia della *par-condicio* tra i concorrenti non possono essere sanate *ex-post*;
- l'omesso versamento del contributo a favore dell'ANAC entro la data di scadenza di presentazione dell'offerta, rientrando in tale fattispecie anche il versamento effettuato per un'altra gara d'appalto con diverso CIG;
- altre mancanze, incompletezze e irregolarità essenziali ed oggettivamente non sanabili nemmeno a seguito di soccorso istruttorio (ad es.: una condanna passata in giudicato per reati gravi che incidono sulla moralità professionale subita da un Legale Rappresentante della Società, non depenalizzata, non estinta, non revocata, né per la quale è intervenuta la riabilitazione; ecc.);
- la mancata, incompleta, irregolare o tardiva produzione delle integrazioni richieste in fase di soccorso istruttorio;
- la presentazione di un'offerta condizionata, plurima o eccedente in aumento o in difetto rispetto ai livelli imposti dal Consorzio.

Sono considerati vizi **essenziali ma sanabili**:

- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità **essenziali**, riscontrate nella documentazione prodotta dal concorrente a corredo dell'offerta - **esclusa l'offerta economica - oggettivamente sanabili mediante il soccorso istruttorio** previsto dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, qualora nella documentazione prodotta dalla Società a corredo dell'offerta vengano riscontrati **vizi essenziali ma sanabili**, si procederà al **soccorso istruttorio**.

La Società **verrà in tal caso invitata per iscritto**, mediante posta elettronica certificata, **a regolarizzare la propria documentazione entro il termine di 10 giorni** consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta.

Sono considerati vizi **non essenziali e trascurabili**:

- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità riscontrate nella documentazione prodotta a corredo dell'offerta **non comprese tra quelle essenziali sopra descritte**. In linea di principio, rientrano in tale fattispecie i vizi formali non rilevanti, che non sottraggano alcun elemento indispensabile ai fini dell'ammissione, che non lasciano dubbi sulle volontà del concorrente, che non sono espressamente penalizzati da esclusione nel presente Disciplinare e che non ledono la parità di condizioni tra i concorrenti.

Art. 15. CIG - Contributo a favore dell'ANAC

L'intervento è stato registrato al Sistema Informativo Monitoraggio Gare dell'ANAC con **CIG** (Codice Identificativo Gara): **8290584658**. La Società appaltatrice dovrà riportare tale codice su tutta la documentazione contabile relativa all'esecuzione del contratto.

La Società concorrente deve versare un **contributo a favore dell'ANAC** dell'importo di **€ 20,00** (euro venti/00), **a pena di esclusione**, indicando il proprio codice fiscale ed il suddetto codice CIG.

A pena di esclusione, l'attestazione o ricevuta dell'avvenuto versamento deve essere allegata all'offerta.

Per quanto non qui precisato, si fa riferimento alle istruzioni operative fornite direttamente dall'ANAC stessa sul proprio sito Web istituzionale.

Art. 16. Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, la Società concorrente deve prestare a favore del Consorzio e produrre a corredo dell'offerta, **a pena di esclusione**, una **garanzia provvisoria pari al 2%** dell'importo a base di gara, e quindi pari ad **€ 3.600,00**, resa sotto forma di **fidejussione bancaria od assicurativa**, rilasciata da un Istituto bancario o da una Compagnia assicuratrice o da un Intermediario finanziario compreso tra quelli individuati dal comma 3 del citato art. 93.

La garanzia è **ridotta del 50%** qualora la Società sia una **micro, piccola o media impresa**. Onde poter beneficiare di tale riduzione, la Società deve **dichiarare in sede di offerta la suddetta circostanza**. Alle **grandi imprese** tale riduzione è consentita qualora siano in possesso di valida **certificazione di qualità**, rilasciata da Organismi accreditati, conforme alle norme europee **della serie UNI CEI ISO 9000** (che peraltro è un requisito necessario posto a carico di tutte le Società partecipanti).

Oltre alla sopra indicata riduzione del 50%, la Società potrà altresì beneficiare delle **ulteriori riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016**, ove previsto cumulabili a quella anzidetta del 50%. Onde poter beneficiare di tali riduzioni, la Società dovrà **dichiarare in sede di offerta le suddette circostanze, nonché allegare copia conforme all'originale delle relative certificazioni**.

Costituisce **causa di esclusione** la produzione della garanzia provvisoria **ridotta, in difetto delle sopra indicate condizioni**.

A pena di esclusione, la fidejussione deve:

- prevedere espressamente la **rinuncia** al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia** all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua **operatività** entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- valere almeno **180 giorni** decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

È ammessa la produzione di fidejussioni con **firma digitale certificata del Fidejussore**.

L'unica **firma che rileva** nei confronti del Consorzio ai fini della partecipazione alla gara del concorrente è quella del **Fidejussore**.

La garanzia provvisoria prestata dai concorrenti **non aggiudicatari** verrà svincolata dal Consorzio ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, mediante **dichiarazione di svincolo**, contestualmente alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva. Le fidejussioni prodotte a corredo dell'offerta dai concorrenti non aggiudicatari non verranno restituite.

La cauzione provvisoria prestata **dall'aggiudicatario** verrà svincolata mediante restituzione della fidejussione, all'atto della **sottoscrizione del contratto**.

Art. 17. Garanzia definitiva

In materia di garanzia definitiva sul contratto si applica, in quanto compatibile, l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, al quale si rimanda.

La Società aggiudicataria, preliminarmente alla stipulazione del contratto, dovrà prestare una **fidejussione bancaria od assicurativa pari almeno al 10% dell'importo del contratto**, eventualmente maggiorabile in rapporto al ribasso offerto, che costituirà la **garanzia definitiva** sul contratto stesso e che dovrà avere efficacia fino all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, rilasciata da un Istituto bancario o da una Compagnia assicuratrice o da un Intermediario finanziario compreso tra quelli individuati dal comma 3 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

Anche la garanzia definitiva sarà **riducibile tanto quanto la garanzia provvisoria**.

La suddetta fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia definitiva comporta la **revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria** prestata dalla Società in sede di offerta.

Art. 18. Documentazione di qualificazione - Allegati - Busta A

A pena di esclusione, la documentazione di qualificazione richiesta dal presente Disciplinare ed appresso riepilogata dovrà essere **prodotta e racchiusa in busta** sigillata e siglata sui lembi di chiusura, riportante le generalità della Società, l'oggetto dell'appalto e la dicitura "**BUSTA A - ALLEGATI**".

Non a pena di esclusione ai fini dell'ammissione:

➤ **PassOE.**

A pena di esclusione, in ogni caso:

- **Dichiarazione cumulativa del concorrente resa sul modulo G15NC o equivalente.**
- Fotocopia semplice fronte/retro di valido **documento d'identità di ogni persona** che rilascia dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e/o che sottoscrive l'offerta.
- **Ricevuta del versamento del contributo a favore dell'ANAC.**
- **Garanzia provvisoria.**

A pena di esclusione, solo qualora ricorra il caso specifico sotto indicato:

- Qualora anche una sola dichiarazione sostitutiva e/o l'offerta venga sottoscritta in nome e per conto della Società rappresentata da un **procuratore**, copia della **procura**, resa autentica o conforme all'originale.
- Qualora il concorrente presenti una **garanzia provvisoria ulteriormente ridotta rispetto al 50%** di cui ha diritto essendo una micro, piccola o media impresa, copie conformi agli originali delle **certificazioni che gli danno diritto a tali riduzioni**.
- Qualora talune **persone fisiche della Società cessate dalla carica siano incorse nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2**, del D.Lgs. 50/2016, **documentazione idonea a dimostrare** che la Società ha adottato nei loro confronti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- In relazione all'art. 80, **comma 5, lettera b)**, del D.Lgs. 50/2016, qualora la Società si trovi **in una delle circostanze previste dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016** che le consentono di partecipare a procedure d'appalto ed eseguire contratti pubblici, escluso il concordato preventivo con continuità aziendale, **documentazione idonea a dimostrare** la sussistenza di dette condizioni di ammissibilità.
- Qualora la Società abbia proposto ricorso o si trovi in stato di **concordato preventivo con continuità aziendale**, **la documentazione prevista dal presente Disciplinare**.
- Qualora la Società si trovi nelle **circostanze di cui all'art. 80, comma 7**, del D.Lgs. 50/2016, e **non sussistano le preclusioni previste dal successivo comma 9**, **documentazione idonea a dimostrare** che la Società ha risarcito o si è impegnata a risarcire qualunque danno causato dal reato di cui al precedente comma 1 commesso da sua persona fisica di cui al precedente comma 3, o dall'illecito di cui al precedente comma 5 commesso dalla Società, e che la Società ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Art. 19. Descrizione della macchina da parte del Fornitore - Relazione tecnica - Busta B

Allo scopo di **verificare in sede di gara la puntuale rispondenza della macchina proposta** dal Fornitore a quanto richiesto a titolo minimo tassativo dal Consorzio - in via preliminare e su base documentale, fatte salve le successive verifiche sulla macchina effettuate presso la sede del Fornitore - la Società concorrente deve produrre a corredo dell'offerta, **esclusivamente in originale cartaceo**, **a pena di esclusione**, una apposita **relazione descrittiva**, accompagnata da **grafici e tavole** che ne illustrino anche le caratteristiche funzionali nelle diverse posizioni del braccio operativo, nonché, ove ritenuto utile o necessario a giudizio della Società, da un **opuscolo commerciale**.

Ove qualche specifico elemento della relazione descrittiva non risulti chiaramente esplicitato, sarà facoltà insindacabile del Seggio di gara **richiedere chiarimenti** in proposito, mediante un celere scambio di corrispondenza.

Le sopra accennate operazioni di verifica **verranno condotte d'ufficio**, tra una seduta pubblica di gara ed un'altra.

La suddetta relazione descrittiva non costituisce "offerta tecnica" di cui all'art. 95, comma 6 e segg. del D.Lgs. 50/2016, e **non sarà pertanto soggetta ad alcuna valutazione discrezionale di merito tecnico.**

A pena di esclusione, la suddetta relazione descrittiva dovrà essere **prodotta e racchiusa in busta** sigillata e siglata sui lembi di chiusura, riportante le generalità della Società, l'oggetto dell'appalto e la dicitura "**BUSTA B - RELAZIONE TECNICA**".

Art. 20. Offerta economica - Busta C

A pena di esclusione, l'offerta economica dovrà essere prodotta **esclusivamente in originale cartaceo, con firma autografa.**

L'offerta economica dovrà essere prodotta sull'apposito **modulo predisposto dal Consorzio per la formulazione dell'offerta**, o equivalente.

Come detto, l'offerta dovrà essere espressa in termini di **unico prezzo a corpo omnicomprensivo**, al netto di IVA, in cifre e in lettere.

L'offerta economica, riportante la **data**, dovrà essere **sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore** della Società offerente, **a pena di esclusione.**

A pena di esclusione, l'offerta economica così redatta dovrà essere **racchiusa in busta** sigillata e siglata sui lembi di chiusura, riportante le generalità della Società, l'oggetto dell'appalto e la dicitura "**BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA**".

L'offerta è **vincolante e irrevocabile** per il concorrente per **180 giorni** consecutivi decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Non sono ammesse offerte multiple o condizionate, a pena di esclusione.

Art. 21. Modalità di inoltro dell'offerta - Scadenza

A pena di esclusione, le sopra indicate **Buste A, B e C** dovranno essere racchiuse in **plico sigillato e siglato** sui lembi di chiusura, riportante le generalità della Società mittente, l'indirizzo del Consorzio e la dicitura: "**OFFERTA PER ESCAVATORE SPINAZZINO**".

A pena di esclusione, il plico dovrà essere indirizzato al **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara - Via de' Romei 7 - 44121 Ferrara** e dovrà ivi pervenire a mezzo di servizi postali, corriere o consegna a mano tassativamente **entro le ore 12:00 di lunedì 25 maggio 2020.**

In caso di consegna a mano, questa dovrà avvenire presso **l'Ufficio Protocollo** ubicato al 1° piano dell'edificio, ove verrà rilasciata apposita **ricevuta.**

Gli **orari apertura al pubblico** degli uffici, che sono chiusi il sabato, la domenica e nei giorni festivi, sono i seguenti: **dal lunedì al giovedì: dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14.30 alle 17:00; il venerdì dalle 8:30 alle 13:30.**

La consegna è a rischio del mittente e il Consorzio non risponde di eventuali disguidi.

Art. 22. Svolgimento della gara

Le sedute pubbliche di gara verranno condotte dal Seggio di gara e si svolgeranno presso la **sede tecnica** del Consorzio in Ferrara, **Via Mentana 7.**

La prima seduta pubblica è fissata per **martedì 26 maggio 2020 con inizio alle ore 9:00.**

Sono **ammessi a presenziare** i legali rappresentanti delle Società offerenti, i loro procuratori legali muniti di procura o i loro delegati muniti di delega, in ogni caso muniti di valido documento d'identità.

Per le previste ragioni di necessità quali la verifica preliminare dell'effettiva e puntuale rispondenza della macchina proposta dal Fornitore a quanto richiesto a titolo minimo tassativo dal Consorzio, l'eventuale soccorso istruttorio e l'eventuale verifica di congruità della migliore offerta, ovvero per altre ragioni di necessità od opportunità stabilita dal Seggio di gara, **le sedute pubbliche di gara verranno temporaneamente sospese ed aggiornate ad altra data.**

Come sopra accennato, il **calendario delle sedute pubbliche di gara** verrà mantenuto aggiornato e pubblicato sul **sito Web del Consorzio**, all'indirizzo e percorso indicato all'art. 2. È compito e responsabilità esclusiva dei concorrenti, nel loro interesse, accedere a tali informazioni. Il Consorzio declina qualsiasi responsabilità in ordine a tardivi o mancati aggiornamenti informativi condotti autonomamente dai concorrenti.

La gara si articolerà nelle successive fasi appresso descritte.

In prima seduta pubblica sarà verificato innanzitutto il rispetto del termine di scadenza e la correttezza formale dei **plichi**, che saranno quindi **progressivamente aperti, uno ad uno.**

Verranno quindi allo stesso modo **aperte le Buste A contenenti la documentazione di qualificazione**, che verrà man mano controllata dal Seggio di gara.

Ad esito del controllo della suddetta documentazione di qualificazione:

- a) qualora non emerga alcun vizio la Società interessata verrà **ammessa** al prosieguo della gara;
- b) qualora emergano **vizi trascurabili** non se ne terrà conto e la Società interessata verrà **ammessa** al prosieguo della gara;
- c) qualora emergano **vizi essenziali insanabili**, la Società interessata verrà seduta stante **esclusa dalla gara**;
- d) qualora emergano **vizi essenziali sanabili** si procederà al **soccorso istruttorio** nei modi previsti dal presente Disciplinare, la Società interessata verrà **ammessa con riserva** e la seduta di gara verrà **sospesa ed aggiornata ad altra data**, in attesa che si concluda tale procedura.

Nella suddetta **ipotesi d)** la **seconda seduta pubblica di gara** si aprirà dando conto dell'avvenuta o mancata regolarizzazione della documentazione della Società avviata a soccorso istruttorio, con le conseguenze del caso.

Verranno quindi **aperte le Buste B contenenti le relazioni tecniche**, che verranno siglate dai componenti del Seggio di gara. Come sopra accennato, le operazioni di verifica della rispondenza della macchina proposta a quanto richiesto dal Consorzio **verranno condotte d'ufficio** e la seduta di gara verrà aggiornata ad altra data.

Completata la suddetta verifica, in **altra seduta pubblica**, saranno **escluse dalla gara** le Società che avranno proposto macchine **non conformi alle prescrizioni** imposte da Consorzio. Saranno invece **ammesse** le Società che avranno proposto macchine conformi a dette prescrizioni. Verranno così definite le **Società ammesse** al prosieguo della gara.

Una volta completata la fase di ammissione, verranno progressivamente **aperte le Buste C contenenti le offerte economiche**, che verranno man mano controllate dal Seggio di gara, anche con riguardo agli aspetti di forma.

Quindi verrà data **lettura delle offerte dalle Società ammesse, espresse in termini di unico prezzo a corpo**, e verrà formulata la **graduatoria provvisoria** in ordine crescente di importo.

A tal punto il RUP:

- **valuterà seduta stante** se la migliore offerta appaia o meno anormalmente bassa;
- ove la migliore offerta non appaia anormalmente bassa, **proclamerà aggiudicataria provvisoria la Società prima classificata**;
- ove la migliore offerta appaia anormalmente bassa, non proclamerà aggiudicataria provvisoria la Società prima classificata e **darà corso nei suoi confronti alla verifica di congruità** di cui all'art. 97, commi 1, 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016, sospendendo la seduta pubblica ed aggiornandola ad altra data.

Idem come sopra nei confronti della Società seconda classificata, qualora ad esito dell'istruttoria di verifica di congruità la prima classificata venga esclusa per non avere giustificato adeguatamente la propria offerta.

In caso di **offerte uguali** si procederà a **sorteggio**.

Sarà facoltà del RUP procedere all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di **una sola offerta** valida, purché ritenuta congrua e accettabile.

L'andamento e gli esiti della gara saranno messi a **verbale**.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, i provvedimenti di ammissione ed esclusione dalla gara e l'aggiudicazione provvisoria scaturita ad esito della stessa saranno resi noti mediante **pubblicazione dei verbali di gara sul sito Web del Consorzio**, all'indirizzo e percorso indicati al precedente art. 2.

Ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, saranno altresì **notificati d'ufficio tramite PEC** alle Società interessate i **provvedimenti di esclusione** assunti in corso di gara e l'avvenuta **aggiudicazione definitiva**.

L'aggiudicazione provvisoria **non costituisce vincolo contrattuale** per il Consorzio nei confronti della Società aggiudicataria.

Art. 23. Aggiudicazione definitiva

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, il RUP proporrà all'Amministrazione **l'aggiudicazione definitiva**, che verrà deliberata mediante apposito **provvedimento** assunto dal competente Organo Amministrativo del Consorzio.

Ai sensi dell'art. 32, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione definitiva **non equivale ad accettazione dell'offerta e non costituisce vincolo contrattuale** per il Consorzio nei confronti della Società aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, **l'efficacia** dell'aggiudicazione definitiva è **subordinata all'esito positivo della verifica dei requisiti di qualificazione**.

Art. 24. Verifica dei requisiti di qualificazione - Ordine di esecuzione

Come detto, la verifica del possesso dei **requisiti di ordine generale** di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, verrà condotta a carico della Società aggiudicataria tramite **AVCPass**. Al fine di contenere i tempi dell'istruttoria di affidamento, a tale verifica si potrà procedere anche ad esito dell'aggiudicazione provvisoria.

Ai fini della verifica dei requisiti **la Società potrà essere invitata a produrre la documentazione probatoria in suo possesso**, non diversamente reperibile d'ufficio dal Consorzio.

Qualora in fase di verifica dei **requisiti di ordine generale** emergano **vizi essenziali o non veridicità di dichiarazioni, tali da integrare la mancanza di requisiti necessari**, il Consorzio **revocherà l'aggiudicazione**, escuterà la cauzione provvisoria, segnalerà la circostanza all'ANAC e, in caso di dichiarazione mendace tale da configurare un'ipotesi di reato, denuncerà il fatto alla Procura della Repubblica.

Completata l'istruttoria preliminare sopra decritta, il contratto verrà stipulato in **forma commerciale**, mediante scambio a mezzo PEC di **ordine di fornitura** da parte del Consorzio e **conferma d'ordine** da parte del Fornitore.

All'atto della conferma d'ordine il Fornitore dovrà produrre la **garanzia definitiva**.

Art. 25. Verifica della macchina presso la sede del Fornitore

Il Fornitore dovrà comunicare con congruo anticipo al Direttore dell'esecuzione del contratto il giorno in cui la macchina sarà disponibile presso la sua sede per la **verifica dell'effettiva e puntuale rispondenza della macchina** a quanto richiesto a titolo minimo tassativo dal Consorzio.

Per l'esecuzione di tale verifica, il Direttore dell'esecuzione sarà affiancato dall'Addetto del Servizio Prevenzione Geom. Stefano Cinti Luciani.

L'accettazione della fornitura e il successivo pagamento sono subordinati all'esito positivo della suddetta verifica.

Il **pagamento** del corrispettivo convenuto sarà disposto in **unica soluzione** mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato indicato dal Fornitore, ad avvenuta consegna della macchina, previa redazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'**attestazione di regolare esecuzione del contratto**, che verrà emessa anche subordinatamente all'acquisizione del **DURC** del Fornitore attestante la sua regolarità contributiva.

Art. 26. Termine e luogo di consegna - Penali per ritardo nella consegna

Il termine per la consegna della macchina è fissato in **150 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine di fornitura.

Il luogo di consegna è il **Centro Operativo consorziale di Torrefossa (FE)**, sita in Via Giuseppe Fabbri n. 560.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al sopra citato termine, sarà facoltà del Consorzio applicare una **penale pari all'1‰** (uno per mille) dell'importo di contratto, che verrà detratta dal credito del Fornitore all'atto del pagamento. Un **ritardo superiore a 30 giorni** darà facoltà al Consorzio di risolvere il contratto in danno per colpa del Fornitore.

Art. 27. Corrispettivo - Pagamento - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il corrispettivo di contratto è stabilito interamente **a corpo**, per la fornitura della macchina con le caratteristiche e le dotazioni minime sopra descritte, nonché per le previste prestazioni accessorie.

Il pagamento, dietro regolare fattura, avverrà **in unica soluzione** subordinatamente all'emissione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto del **certificato di regolare esecuzione** della fornitura, che verrà emesso anche subordinatamente all'acquisizione del **DURC** del Fornitore attestante la sua regolarità contributiva.

Il Fornitore sarà tenuto al puntuale adempimento delle prescrizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 in materia di **tracciabilità dei flussi finanziari**. A tal fine, la conferma d'ordine dovrà essere accompagnata da apposita **comunicazione**, indicante gli estremi della Banca e del conto corrente dedicato su cui effettuare il pagamento, oltre alle generalità e ai codici fiscali delle persone delegate ad operarvi. Su detto conto il Consorzio effettuerà il pagamento esclusivamente tramite bonifico bancario.

Il Fornitore dovrà riportare il codice **CIG 8290584658** su tutta la documentazione contabile inerente il contratto, con particolare riguardo alla fattura verso il Consorzio.

Art. 28. Contestazioni e controversie

Eventuali **controversie** andranno sottoposte al Responsabile del procedimento, il quale tenterà di risolverli mediante procedure amministrative di conciliazione.

Ogni grave negligenza o grave inadempimento del Fornitore agli obblighi contrattuali assunti, ivi compreso sopra indicato grave ritardo nella consegna, daranno facoltà al Consorzio di **risolvere il contratto in danno per colpa del Fornitore**. La risoluzione sarà dichiarata unilateralmente dal Responsabile del procedimento e attuata dai competenti organi amministrativi del Consorzio. In questi casi, il Consorzio avrà diritto a rivalersi sul Fornitore **escutendo la garanzia definitiva**, fatta salva e impregiudicata qualsiasi ulteriore azione risarcitoria per i maggiori danni eventualmente subiti.

In caso di **controversie giudiziali** è competente il Foro di Ferrara.

Art. 29. Informativa sulla privacy - Accesso agli atti - Accesso civico

In materia di tutela della privacy si applicano, in quanto compatibili, il **Regolamento UE 2016/679** (GDPR General Data Protection Regulation), e il **D.Lgs. 196/2003**, come modificato e integrato con D.Lgs. 101/2018.

Le informazioni dovute all'operatore economico sono presenti sul **sito Web** del Consorzio, all'indirizzo www.bonificaferrara.it, sezione **GDPR-Privacy, Informativa generale ed Informativa Fornitori**, e ad esse si rimanda.

Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. **DPO Data Protection Officer** è l'associazione professionale Hunext Consulting con sede a Casier TV.

L'accesso agli atti amministrativi del Consorzio, con particolare riguardo a quelli relativi alle procedure di affidamento ed ai contratti di lavori, forniture e servizi, è consentito ai sensi e nei limiti di cui alla Legge 241/1990 ed all'art. 53 del D.Lgs 50/2016.

Si rammenta che **l'accesso agli atti è consentito esclusivamente** a fronte di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso. L'accesso agli atti deve essere richiesto dall'interessato mediante apposita istanza scritta, trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo della sede legale del Consorzio di Bonifica.

L'istanza di accesso agli atti deve indicare:

- le generalità ed i recapiti del richiedente;
- gli estremi identificativi dei documenti ai quali si intende accedere (tipo di documento, oggetto trattato dal documento, data, numero di protocollo, ecc.);
- le ragioni per le quali si richiede l'accesso a tali documenti;
- le circostanze atte a dimostrare che il richiedente ha effettivamente un interesse legittimo all'accesso;
- se è richiesta la sola presa visione dei documenti;
- oppure se si intende acquisirne copia cartacea semplice o formalmente dichiarata conforme all'originale, tramite corrispondenza postale;
- oppure se si intende acquisirne copia digitale semplice o formalmente dichiarata conforme all'originale, tramite PEC.

Responsabile del procedimento di accesso agli atti amministrativi del Consorzio di Bonifica è il Direttore dell'Area Amministrativa Dott.ssa Paola Cavicchi.

Si applicano altresì i cc.dd. **"accesso civico" e "accesso civico generalizzato"** di cui agli artt. 5 e 5-bis del D.Lgs. 33/2013, come modificato e integrato con D.Lgs. 97/2016, relativi rispettivamente ai documenti e alle informazioni la cui pubblicazione è obbligatoria ai sensi di legge, e ai documenti, ai dati e alle informazioni ulteriori rispetto a quelli sottoposti all'obbligo di pubblicazione. Possono fare ricorso ad entrambi gli accessi i cittadini senza oneri, senza alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente e senza necessità di motivazione.

Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione è il Vice Direttore Generale Dott. Gaetano Marini.

Art. 30. Altre informazioni

Responsabile unico del procedimento è il Geom. Marco Ardizzoni, Direttore dell'Area Tecnica del Consorzio.

Direttore dell'esecuzione del contratto è il Perito Filippo Gherardi, avente sede di lavoro in Via Mentana 7, 44121 Ferrara, tel. 0532.218115, cell. 3483958739, e-mail filippo.gherardi@bonificaferrara.it.

Nei casi previsti dall'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il Consorzio si riserva la facoltà di **interpellare progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria**, che potranno accettare di eseguire il contratto **alle condizioni economiche proposte dall'originario aggiudicatario**.

Il contratto non include la **clausola compromissoria** di cui all'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 e le eventuali controversie saranno devolute in via esclusiva alla competenza della Giustizia ordinaria o amministrativa, in base alla natura del contendere e alle norme vigenti in materia giurisdizionale. Competente per le **controversie amministrative** è il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna con sede a Bologna. Competente per le **controversie giudiziali** è il Tribunale di Ferrara.